

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 402 del 21 agosto 2026

Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito di natura direttiva al col. Enrico Risottino nell'ambito dell'Unità Organizzativa Contrasto alle mafie e valorizzazione beni confiscati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii..

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si intende conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito al col. Enrico Risottino, ufficiale in congedo dell'Arma dei Carabinieri, per le necessità manifestate dalla Direzione del Presidente, e che si rende disponibile per il periodo 1° settembre 2026 - 31 agosto 2028. Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135/2012 e come richiesto nella nota a firma del Direttore della Direzione del Presidente, prot. n. 473362 del 19 agosto 2026, l'incarico in argomento avrà natura direttiva.

ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA:

- Art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 7 agosto 2012;
- Art. 6 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 dell'11 agosto 2014;
- Art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07 agosto 2015, modificato dall'art. 1 co. 10-septies del D.L. n. 202/2024;
- Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;
- Deliberazioni di Giunta regionale n. 792 del 15 luglio 2025, n. 789 del 28 luglio 2026 e n. 1335 del 19 agosto 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- a decorrere dal 22 luglio 2026 l'ufficiale Enrico Risottino si è congedato dall'Arma dei Carabinieri nel ruolo di colonnello;

CONSTATATO CHE

- viene consentito ai dipendenti in quiescenza dalla Pubblica Amministrazione di poter instaurare con la medesima un incarico di collaborazione a titolo gratuito, secondo quanto sancito dall'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 7 agosto 2012, a seguito di una valutazione ponderata degli interessi dell'Ente che intende conferire l'incarico di collaborazione ed acquisita la disponibilità degli interessati;
- l'incarico in parola può avere una durata massima di due anni per gli incarichi dirigenziali e direttivi da conferire a soggetti già in pensione, come previsto dall'art. 1 co. 10-septies del D.L. n. 202 del 27 dicembre 2024, convertito in L. n. 15 del 21 febbraio 2025;
- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 792 del 15 luglio 2025, ha disciplinato tra l'altro anche le modalità di assegnazione di detti incarichi, stabilendo la durata massima di un anno, esteso poi a due anni, non prorogabili, dalla Deliberazione n. 789 del 28 luglio 2026, con riferimento al solo personale regionale inquadrato nell'area dirigenziale o altri soggetti equiparati;
- il Direttore della Direzione del Presidente, con propria nota del 19 agosto 2026, ha esplicitato le motivazioni per avviare l'incarico di collaborazione a titolo gratuito, di natura direttiva, al fine di promuovere la legalità, contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare gli enti locali e il terzo settore nella gestione e nel riuso dei beni confiscati alla criminalità, secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta regionale n. 1335 del 19 agosto 2026;
- nella medesima nota il diretto interessato ha manifestato il proprio assenso per l'incarico in parola;

PRECISATO CHE

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 stabilisce che *“per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
 - a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
 - b) *l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
 - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
 - d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico”;*
- il suddetto incarico di collaborazione, che non potrà, in ogni caso, comportare la ricostituzione del pregresso rapporto individuale di lavoro, ha decorrenza dal 1° settembre 2026 o dalla data, se successiva, di sottoscrizione del disciplinare tra le parti, fino al 31 agosto 2028, senza ammettere la possibilità di ulteriori proroghe o rinnovi;
- gli eventuali rimborsi spesa spettano all'incaricato secondo le modalità e gli importi massimi stabiliti nell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 2 maggio 2024, denominato *“Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto”*, fermo restando quanto precisato nella nota, di cui al prot. n. 486956/2025, in riferimento al limite massimo giornaliero del rimborso dei pasti;
- che il Disciplinare in parola viene redatto sulla base del facsimile di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. E' fatta salva l'estinzione anticipata dell'incarico di collaborazione per le motivazioni previste nel Disciplinare suddetto;

VISTI:

- Art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 7 agosto 2012;
- Art. 6 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 dell'11 agosto 2014;
- Art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07 agosto 2015, modificato dall'art. 1 co. 10-septies del D.L. n. 202/2024;
- Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;
- Deliberazioni di Giunta regionale n. 792 del 15 luglio 2025, n. 789 del 28 luglio 2026 e n. 1335 del 19 agosto 2026;
- la nota acquisita al prot. n. 473362 del 19 agosto 2026;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al col. Enrico Risottino, nato a ...*omissis*... il ...*omissis*..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii., un incarico di collaborazione a titolo gratuito di natura direttiva per lo svolgimento di attività a supporto della neoistituita Unità Organizzativa Contrasto alle mafie e valorizzazione beni confiscati, incardinata nella Direzione del Presidente, per le motivazioni meglio specificate in premessa;
3. di approvare l'allegata bozza di Disciplinare d'incarico di collaborazione (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il suddetto incarico di collaborazione ha decorrenza dal 1° settembre 2026 o dalla data, se successiva, di sottoscrizione del predetto Disciplinare tra le parti, e si conclude il 31 agosto 2028, fatta salva l'estinzione anticipata, per le motivazioni ivi esplicitate e senza ammettere la possibilità di ulteriori proroghe o rinnovi;
5. di disporre che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito di natura direttiva, il cui periodo non supera due anni di durata, venga svolto secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel Disciplinare d'incarico di collaborazione, in particolare per gli eventuali rimborsi spesa che spettano all'incaricato secondo le modalità e gli importi massimi stabiliti nell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 2 maggio 2024, denominato *“Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della*

Regione del Veneto”, fermo restando quanto precisato nella nota, di cui al prot. n. 486956/2025, in riferimento al limite massimo giornaliero del rimborso dei pasti;

6. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito di natura direttiva deve essere comunicato alla Anagrafe delle Prestazioni tramite l'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito di natura direttiva deve essere pubblicizzato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di rilevare che gli eventuali oneri derivanti dal presente atto per l'anno 2026 fanno carico sull'impegno n. 2739/2026 vincolato al capitolo 102872 *“Rimborso per viaggio e trasloco - MP0110 – Spesa di personale - lett. A) paragrafo 5.2 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011)”* e per gli anni 2027 e 2028 trovano copertura sulle somme stanziare a tal fine nel Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Pelloso

(seguono allegati)

- [1] 402_Allegato_DDR_402_21-08-2026.pdf